Sabato 23 dicembre 1905

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine a domicilio e nel Regno, Anno . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Un num. separato Cent. CINQUE - Arretr. DIECI.

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese farà dal Paese» Cattaneo.

Udine - Anno X - N. 59

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea . . . Cent. [illegible]
In Cronaca . . . . » [illegible]
In quarta pagina . . . . » [illegible]
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Uffici di Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura, N. 6

Mandorlati assortiti - Mostarda - Persicate - Panettoni (Girolamo Barbaro - Udine)

IL "PAESE,, NEL 1906

Ai nostri lettori,

Noi non abbiamo bisogno di fare delle grandi promesse.

I lettori che ci hanno seguiti benevolmente in questi due mesi di vita agitata ed operosa, spesa in *pro* della causa della Democrazia, si sono accorti, noi lo confidiamo, che fu nostro proposito tenace e nostra fervida aspirazione, che il Giornale riuscisse loro gradito.

E innanzi tutto noi ci siamo adoprati affinchè il *PAESE* fosse l'espressione sincera e vibrante del pensiero democratico.

Nell'opera nostra, sia pure modesta, ma non per questo meno entusiastica, noi ci siamo inspirati ad una Democrazia civile ed ordinata, quale la idearono Agostino Bertani e Felice Cavallotti, rifuggente così dal rivoluzionarismo demagogico, come del conservatorismo apata.

Colle altre frazioni della Democrazia noi aspiriamo ardentemente ad una intima e profonda rinnovazione di tutti gli Istituti, senza la quale è vano parlare di rigenerazione morale e di benessere economico della Nazione.

Un fine essenzialmente rivoluzionario, da raggiungersi con una lenta, assidua e pertinace azione riformatrice.

Fine rivoluzionario, metodo e criteri d'azione conservativi, se conservazione vuol dire non già perpetuare privilegi, ingiustizie e disuguaglianze economiche e sociali, si bene proposito di esaurire tutte le utilità di cui gli Istituti sono virtualmente capaci, prima di addivenire alla trasformazione.

Non abbiamo bisogno di ricordare ai nostri lettori come la Direzione Centrale del partito Radicale desse la sua autorevole sanzione all'opera displegata dal *Friuli* di E. MERCATALI per la causa Democratica, e quindi implicitamente anche alla nostra, che abbiamo *fuggevolmente tratteggiata* dianzi e che vuol essere continuativa della prima.

Nè ricorderemo ai nostri amici il suffragio di affetto e di solidarietà che da ogni dove ci venne a confortare nella azione nostra.

Piuttosto noi assicuriamo i nostri lettori che mai traligneremo dalla via che ci siamo tracciati e che conduce allo elevamento del popolo, che mai discenderemo a patti con gli avversari nostri che sono i nemici del Bene Pubblico, e che infine mai faremo compromessi o transazioni con i principi puri della Democrazia.

***

Detto ciò, noi ci affrettiamo a dare la buona novella che l'amministrazione del giornale ha pensato ad un dono, che certo riuscirà graditissimo ai nostri lettori.

In seguito a speciali accordi stipulati con la Casa SONZOGNO, e al crescente favore con cui è accolto il nostro Giornale, l'Amministrazione **invierà a tutti gli abbonati annui**

la splendida rivista mensile illustrata *VARIETAS*

diretta da GIANNINO ANTONA TRAVERSI.

Si tratta di un bellissimo dono assolutamente gratuito, giacchè il prezzo d'abbonamento rimane invariato; e cioè:

Abbonamento annuo L. 16

Noi non ci intratteremo a magnificare la Rivista; essa è già entrata nel dominio del pubblico e gareggia, per lo splendore delle incisioni, e la bellezza degli articoli, con le maggiori Riviste nostrane e straniere. Basti dire che il successo di **Varietas**, giunta al ventesimo numero — con la collaborazione dei più illustri scrittori — è stato tale che la Casa Editrice ha deciso di aumentarne il volume. **Non più 48** ma circa **Centoventi** sono le pagine della **nuova VARIETAS**, vera **enciclopedia** di tutto ciò che è *attualità, scienza, curiosità*, ecc.

VARIETAS fedele al suo programma di offrire *alle famiglie* una serie mensile di letture piacevoli e istruttive, aliena da ogni preconcetto politico o religioso, è la vera *rivista per tutti*.

Agli abbonati annui poi che ci invieranno entro il **31 dicembre corr.** il prezzo d'abbonamento noi manderemo in dono, oltre la **Varietas** per tutto l'anno 1906, **IL VOLUME DI NATALE DI "VARIETAS,,** **che consterà di 120 pagine con ricchezza straordinaria di testo ed illustrazioni, al quale andrà unito un elegante Calendario a colori pel 1906.**

Come è poi nostra consuetudine noi facciamo prezzi di favore specialissimi per i signori ESERCENTI, cui diamo il

O O O Giornale per LIRE 12 annue O O O

Agli abbonati trimestrali e semestrali e a quest'ultima categoria d'abbonati l'Amministrazione darà in dono lo splendido

ALMANACCO PROFUMATO "CHRONOS,, MIGONE

il più ricco ed elegante calendario da portafoglio. Profumato all'essenza ideale, esso è illustrato da simboliche figurazioni delle pietre preziose di vero valore artistico.

Abbiamo poi in animo di introdurre importanti innovazioni nel nostro giornale col venturo anno.

O rinnovarsi o morire

questa deve essere la divisa di un giornale che aspira ad essere letto.

E il *Paese* si rinnoverà nella estetica, aprirà rubriche nuove e di grande interesse, allargherà il suo vasto e diffuso servizio di corrispondenza dalla provincia.

Noi confidiamo che i lettori sapranno apprezzare i nostri sforzi e non ci priveranno del loro appoggio che in tanto è valido in quanto, lungi dall'essere un platonico plauso, si estrinseca in una... scheda d'abbonamento.

Il re accetta le dimissioni del gabinetto e conferma l'incarico all'on. Fortis

L'annuncio ufficiale

La *Stefani* comunica: « *Con decreto* « *d'oggi 22 dicembre, S. M. il Re ha* « *accettato le dimissioni del gabinetto* « *ed ha incaricato l'on. Fortis di com*« *porre il nuovo Ministero* ».

La maggioranza dell'on. Fortis

Dunque la Corona si rivolgerà ancora all'on. Fortis perchè ricostituisca il ministero. Noi siamo del parere che nessuna scelta era più indicata e più opportuna nell'ora politica che passa.

Se il regime costituzionale infatti impone che la Corona nella scelta dei ministri segua le indicazioni della maggioranza della Camera, non v'ha dubbio che l'on. Fortis sia degno, anzi degnissimo di comporre un ministero il quale soddisfi alle esigenze della Camera attuale, e meriti la fiducia della attuale maggioranza.

Il male si è che noi dubitiamo molto che un ministero Fortis abbia la fiducia del Paese.

Donde deriva questa discordanza irreducibile fra il Paese e la Camera; cioè fra il Paese e i suoi rappresentanti? Ma dunque allora non è vero che nella Camera risuoni la voce del Popolo; che i suoi interessi, i suoi bisogni, le sue aspirazioni siano rappresentati nel Parlamento? Dovremo concordare con coloro che negano qualsiasi funzione benefica sul popolo dell'*Istituto parlamentare*?

Poichè invero se ci troviamo di fronte ad una maggioranza parlamentare che non è l'esponente di un' effettiva maggioranza del Paese, tanto che in una questione così essenziale come la scelta dei governanti si manifesta un disaccordo profondo fra rappresentanti e rappresentati, dobbiamo pur concludere che la rappresentanza è una burletta, è un inganno teso ai danni del popolo, ed in conseguenza dobbiamo invocare la diretta partecipazione del popolo al governo della cosa pubblica.

A questa conclusione, apparentemente logica il partito radicale non può addivenire perchè ha fede nelle forme parlamentari che crede le più rispondenti ai bisogni dell'attuale epoca storica.

Di un avvenire remotissimo che è ancora in grembo a Giove, in cui la partecipazione diretta del popolo al governo sostituirà la indiretta partecipazione, noi non ci occupiamo perchè innanzitutto siamo dei positivisti. Un partito secondo noi, ha funzione ben diversa da quella di divinare o ipotecare il futuro, e non è caratterizzato dal modo di concepire forma-limite verso cui si avvierà con moto lento ma irresistibile l'umanità. Ciò che caratterizza un partito e costituisce la sua ragione d'essere è l'azione, è il criterio che esso segue nella valutazione e nella soddisfazione dei bisogni che agitano e assilano la società in un determinato momento storico.

Dunque il partito radicale, che svolge la sua azione riformatrice nel presente e la ispira quindi ai *bisogni* e *alle* aspirazioni presenti, crede nell' utilità, sia pure contingente e temporanea, degli istituti parlamentari.

Non è quindi nelle forme rappresentative che si deve cercare la ragione del disaccordo fra la volontà del Popolo e la volontà della Camera.

Che se la maggioranza della Camera indica alla Corona l'on. *Fortis* a presidente del Consiglio, e ciò in contradizione al popolo, vuol dire che la Camera attuale non è più l'espressione netta e decisa della volontà popolare, è troppo vecchia, e si impone un nuovo appello al Paese.

La Camera attuale è sorta in un periodo troppo agitato, — ancora risuonavano le proteste e le grida di indignazione contro i deplorevoli eccessi dello sciopero generale, — perchè il Paese nella scelta dei suoi rappresentanti si sia lasciato guidare da criteri serii e illuminati.

Gli mancava la calma, la tranquillità di spirito per poter saggiamente provvedere alla tutela dei propri interessi. Ne sortì una Camera imbecille e reazionaria, senza spirito d'iniziativa, senza impulsi di volontà, sopratutto incapace di pensare e di agire.

Ecco perchè noi dianzi dicevamo sicuramente che con saggezza aveva operato la Corona rivolgendosi all'on. Fortis, perchè esso è l'espressione sintetica dell'attuale maggioranza, starei per dire il simbolo che incarna felicemente e magnificamente la sua inettitudine e il suo spirito reazionario.

Che cosa infatti può desiderare la Camera attuale dei Cornaggia, degli Scoppato, dei Cameroni, dei Valle, dei Solimbergo, di meglio che un Ministro Fortis che fra l'altre benemerenze ha queste: di aver posto nel dimenticatoio il divorzio; di avere impinguato i bilanci della guerra; di aver calpestato le libertà elementari di associazione e di organizzazione; di aver fatto massacrare i contadini a Grammichele e a Taurisano; di aver sciolto arbitrariamente, a scopo politico, i consigli comunali, di essersi sempre intromesso nelle elezioni per far riuscire i conservatori più reazionari e i clericali più neri; di aver fatto sequestrare pazzescamente i giornali...

Un governo Fortis è dunque una logica conseguenza dell'attuale Camera.

V'è un'altra soluzione però, più consigliabile nell'interesse del popolo, se gli interessi popolari devono prevalere nel *governo* della *cosa* pubblica, ed è questa: *convocare i comizi elettorali e interrogare la sovrana volontà del Paese*.

Chi sa che il popolo non risponda che ne ha abbastanza dei Fortis, dei Valle, dei Cornaggia, dei Solimbergo e dei Cameroni?

Noi lo confidiamo per il bene che vogliamo al nostro Paese.

Don Pedro Rezio.

Come si comporebbe il nuovo Ministero

(Previsioni)

Non si dubita più, ormai, dell'uscita di Tittoni, Malorana e Rava e di quello di Carlo Ferraris, già deciso a lasciare il potere prima del voto, e poi messo dal « modus vivendi » nella più difficile posizione verso i suoi elettori di Monteforte. Dannati al sacrifizio, sarebbero anche i ministri Bianchi e Morelli-Gualtierotti.

Domani l'on. Tittoni riceverà alla Consulta gli ambasciatori in congedo.

Si diceva fino a ieri che la difficile successione del *portafoglio dei LL. PP.* potesse spettare al senatore Casana, ma questi in Senato diceva oggi di non saperne nulla. Si parlava anche del passaggio a S. Silvestro di Malorana, ma questi disse che non poteva menomare la sua posizione di professore di diritto costituzionale, e riteneva doveroso di uscire assolutamente dal ministero, *dopo il voto sul « modus vivendi »* da lui firmato.

Oggi si faceva anche il nome, pel ministero dei LL. PP., dell'onor. Romanin Jacur. Si parla pei LL. PP. anche del vecchio senatore Finali e persino del deputato Tedesco. Al sottosegretario attuale ai LL. PP. on. Pozzi, sarebbe stato promesso il ministero *delle Poste, col sottosegretario marcoriano* on. Mira. A sottosegretario dei LL. PP. sarebbe nominato il giolittiano Chiapusso.

Per l'Istruzione si assicura sia stato interrogato il senatore Valentino Cerruti, direttore della scuola degli ingegneri presso l'Università di Roma. Anche l'on. Girardi sarebbe in attesa *di un portafoglio e pare che* prenderebbe quello delle Finanze, a meno che invece quel portafoglio non andasse a finire nelle mani dell'on. De Marinis che briga molto per averlo, spalleggiato da Marcora.

Ministro dell'Agricoltura sarebbe nominato l'on. Ronchetti.

Protesta contro i Radicali che votarono la fiducia

Il Circolo Radicale di Spoleto ha votato alla unanimità il seguente ordine del giorno:

« Considerato come sia deleterio per la propaganda delle idee radicali il constatare che il Gruppo parlamentare non voti concorde nelle questioni di principio:

biasima quei deputati del Partito che accordarono la loro fiducia ad un ministero indubbiamente contrario alle idee radicali;

fa voti perchè simili anomalie non abbiano a ripetersi;

e delibera di comunicare il presente ordine del giorno alla Direzione Centrale del Partito e di inserirlo nel periodico del Circolo Radicale Spoletino ».

Una borsa di derrate agrarie

Nella seduta d'ieri, la Camera di commercio di Roma ha discusso in merito alla proposta del consigliere Mancini per l'istituzione a Roma di una borsa di derrate agrarie sull'esempio di quelle esistenti nelle grandi città commerciali estere ed italiane.

La proposta fu accolta dal Consiglio generale che ha affidato ad una Commissione il compito di formulare una proposta pratica di attuazione.

Vedi Note e Notizie in terza pagina

Cronache Provinciali

Martignacco

Un audace furto a Ceresetto

22. (*Bepo*) — Il possidente Luigi Zucchiatti di Ceresetto ha avuto ieri sera una sgraditissima sorpresa.

Mentre s'era recato coi suoi di casa ad una funzione in chiesa, ignoti furfanti, certo praticissimi degli ambienti, penetrarono per la finestra della cucina a pian terreno, dopo averne forzata una debole inferriata e salirono nelle stanze superiori.

La casa era completamente deserta e così i ladri, o il ladro, ebbero tutto il loro agio di frugare minuziosamente ogni angolo.

Nella stanza da letto dello Zucchiatti vi era una di quelle casse antiche che servono a deporre vestiti od altro, ma anzichè esser *chiusa*, la chiave stava nella toppa.

I ladri furono purtroppo fortunati perchè trovarono circa 750 lire in biglietti di banca, un anello d'oro, un paio d'orecchini ed una catena d'oro pel valore approssimativo di circa mille lire.

Fatto il colpo, gl'ignoti prima ancora che la *funzione religiosa fosse* terminata se ne andarono indisturbati.

Solo nel coricarsi lo Zucchiatti s'accorse del furto patito e poco dopo vide che l'inferriata della finestra della cucina era stata smossa.

Stamane, dopo aver avvertito il segretario di Martignacco, si recò a Fagagna a denunciare il furto ai Carabinieri che si porteranno sul luogo per la verifica e per iniziare le prime indagini.

Campoformido

Non era vero

22. (*Til*) — Sono ben lieto di dirvi che l'annunciata morte di Edoardo, merciaio ambulante in panni, non era vera.

Ma la raccontavano qui tutti, mettevano fino i dettagli del decesso — morte di tetano dopo la stasciatura dell'arto rotto — ed anche il vostro cronista raccolse la brutta nuova — e ve la mandò.

L'Edoardo invece ora è ritornato a casa, e fra qualche giorno lo si potrà vedere a camminare, coll'aiuto ben s'intende delle grucce.

Vi mando questa rettifica per solo amore della verità.

Nessun male dalla errata notizia ebbe a riportare il paziente.

Anzi ebbe il piacere di vedere, nel fortunatamente anticipato suo elogio funebre, quanta stima e simpatia lo circondino.

Da parte mia, sinceri rallegramenti e... a molti anni la notizia vera.

Cavazzo Carnico

Una maestra che si fa onore

22 — La signorina Albina Rossi, insegnante nella frazione di Mena di questo *Comune* è decisamente una maestra a cui sta molto a cuore l'educazione dei figli del popolo.

Ella stabilì di iniziare un corso serale di lezioni ai ragazzi prosciolti e non prosciolti dall'obbligo scolastico, istituendo una quarta classe ed impartendo pure delle lezioni di disegno per coloro specialmente che devono recarsi all'estero.

Finora i frequentanti raggiungono il numero di sessanta ed aumentano di giorno in giorno.

Siamo certi che la brava signorina otterrà quel successo che s'addice alle sue fatiche, poichè ella dà tutte le sue forze per l'insegnamento della gioventù di questi poveri paesi, quasi segregati dal mondo.

Per questo tutti la circondano di stima e di rispetto meritatissimi e noi le mandiamo una sincera parola di lode e di congratulazione, certi che se qualche ostacolo troverà sul difficile cammino intrapreso, non vorrà per questo perdersi d'animo.

Tolmezzo

Contrabbando anche in carcere!

Nelle nostre carceri giudiziarie trovasi a scontare una pena di 2 anni e mezzo per contrabbando certo Di Piazza Giovanni da Tualis (Comeglians).

Nel pomeriggio di ieri la di lui moglie Maddalena Mazzilis a mezzo d'un vetturale gli fece pervenire un pacchetto di tabacco per ingannare il tempo nella prigione.

Il capo guardia Venturini, cui il pacco venne depositato, lo esaminò e con somma sorpresa constatò trattarsi di tabacco da contrabbando.

Il genere fu tosto sequestrato e la Mazzilis dichiarata in contravvenzione per cui pagò in via amministrativa L. 72

Confezione e riduzione pellicierie al «CHIC PARISIEN» UDINE

San Daniele

Interessi della Società Operaia

22. (a. t.) — Essendo andate deserte le elezioni di 7 consiglieri e due sindaci della S. O. che dovevano esser avvenute domenica scorsa, i soci tutti sono chiamati in seconda convocazione per domenica 24 corr., e la votazione sarà valida con qualsiasi numero di votanti.

L'urne saranno aperte dalle ore 10 ant. a mezzogiorno, e dalla 1 pom. alle 4, indi seguirà lo spoglio e la proclamazione degli eletti che passeranno in carica col 1° gennaio 1906.

Un gruppo di soci, certi d'interpretare i sentimenti della maggioranza, propone i seguenti nomi che danno sicuro affidamento d'occuparsi seriamente degl'interessi della Società Operaia e di seguire di pari passo il progresso nel suo continuo evolversi:

Beinat Paolo, Giuseppe Gentilli, Nino Acquini, Giulio Zaghis, Collino Domenico, Tondolo Alberto, Sante di Filippo.

A sindaci: Cedolini Antonio, Bino Guido.

Pontebba

Nuovo Albergo

22. Alla sontuosa cena data dal sig. Pietro Brisinello per festeggiare l'apertura dell'Albergo, da lui fatto costruire, intervennero una trentina d'amici suoi. L'allegria regnò sovrana tra i commensali e la lieta comitiva, non senza aver prima cantato diverse villotte, si sciolse alle ore piccine di stamane.

Parlarono Monsignor Moderiano ed il Capo Stazione Sig. Roncoroni ringraziando l'ottimo Sig. Brisinello e facendo i migliori auguri per l'avvenire del di lui albergo.

E si avvereranno senza dubbio i voti che gli amici fanno all'intraprendente Sior Pieri poichè il locale da esso fatto costruire, quantunque fuori di centro, offre non solo molte comodità, ma sarà anche continuamente fornito d'un ottimo e schietto bicchier di vino nostrano.

Cividale

Giardino infantile

22. Domani avrà luogo la festa dell'albero di Natale per bimbi del Giardino infantile.

Per accedere in teatro si pagheranno 30 cent. per la platea e palchi, 15 centesimi per il loggione.

Patronato scolastico

I soci del patronato scolastico sono invitati alla seduta ordinaria nel giorno di domenica 24 corr. alle ore 10 ant. nei locali delle scuole elementari per la trattazione di vari oggetti.

Le buone feste.

Agli amici, ed anche ai nemici auguriamo le buone feste. Nel torno di quindici giorni si susseguono sette feste!

L'operaio, il bracciante non saprà a qual santo votarsi per passarle alla meno peggio.

Nomina

Sappiamo che il Cav. Francesco Cossani, venne nominato delegato scolastico.

Omicidio colposo?

In questo momento apprendo di un grave fatto avvenuto in una frazione del Comune di Drenchia.

Si tratterebbe di una levatrice abusiva, che procurò la morte alla partoriente ed al nascituro.

L'autorità si reca sopraluogo.

Ai signori esercenti

Ai signori esercenti l'Amministrazione manda il «Paese» da oggi al 31 dicembre 1906 al prezzo ridottissimo di

lire dodici

compreso il dono dello splendido almanacco profumato Chronos della ditta Migone.

Caleidoscopio

L'onomastico

Oggi 23 dicembre, S. Vittoria, verg., mart.

Effemeride storica

Giammaria Tussero

23 dicembre 1550. — In questo giorno Giammaria Tussero di circa 50 anni riuscì ad essere nominato canonico nell'insigne capitolo di Cividale del Friuli mediante rassegnazione fatta in Roma del canonico Matteo Bruni di Tolmezzo.

Morì il 1560, lasciando memorie inedite di lodate poesie latine, che indussero Luciano Orifolo a scrivere un epigramma fra cui

Heu Musae, heu Nymphae! lacrimis rigate Sepulcrum.
Vatis qui jam nunima mente colit.

Specialmente ricordata si è una sua poesia, nella quale descrive la disperazione d'una giovane amante che per la perdita del suo diletto si era gittata da uno scoglio nelle acque del Natisone. Volle fortuna che rigettata dalle acque ritornasse in vita.

Ne parla anche il Liruti nel IV. volume dei *Letterati Friulani* (p. 159).

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 2 11)

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

Seduta del 22 dicembre 1905

Ha deliberato di acquistare, per diffonderle

a scopo di propaganda contro la pellagra

100 copie dell'almanacco pellagrologico 1906, *edito a cura della benemerita Commissione di Udine.*

— Ha approvato l'ordine del giorno per la prossima

convocazione del Consiglio

indetta per il giorno di venerdì p. v. 29 corrente dicembre alle ore 2 pom.

— Avuta lettura della relazione, dettata dal sig. Sindaco, sui provvedimenti da *proporsi allo scopo di favorire*

la costruzione di case popolari

e di abitazioni minime per le classi più disagiate, ha approvate le proposte, determinando di sottoporle quanto prima al Consiglio Comunale.

— Ha deliberato di sottoporre al Consiglio Comunale, con parere favorevole, le proposte della Commissione

per il miglioramento dei mercati bovini ed equini,

determinando di attuare gradualmente i provvedimenti suggeriti e proponendo anzitutto

la costruzione di una tettoia

ad uso stallo di sosta, di un chiosco per il veterinario e per le contrattazioni, e di una vasca ad uso abbeveratorio.

Cose dell'Ospitale Civile

Ieri si è riunito il Consiglio Ospitaliero presieduto dal cav. Luigi Barducco assistito dai consiglieri dott. Perusini, avv. Capsoni e dal direttore prof. Pennato.

Approvò il bilancio preventivo pel 1906, che essendosi dovuto compilare secondo il vecchio accordo col Comune si chiude con un sussidio di lire oltre 55.000 e circa lire 2000 per il Lazzaretto. (!!)

In seno al Consiglio intervenne quindi il Sindaco comm. Pecile unitamente all'assessore Emilio Pico e presa conoscenza della delibera della Commissione Provinciale di beneficenza, con la quale fu respinta la proposta riforma sanitaria della pianta organica, nonchè i nuovi accordi finanziari col Comune, vennero deliberate le pratiche per cercar modo che le delibere concordemente prese dall'Amministrazione Ospitaliera e dalla Rappresentanza Comunale, abbiano a poter esser tradotte in atto a vantaggio di entrambe le Amministrazioni.

Beneficenza

La Congregazione si lusinga che in sostituzione delle regalie abolite, o per altro sentimento di generosità, si terrà conto che in questa stagione sono quanto mai desiderati dei straordinari proventi, per tanti straordinari bisogni.

E' lieta di annunciare di aver già iniziato il registro offerte per l'esercizio 1906, e precisamente:

Coll'invio di lire 100 (cento) che ha già fatto (come ogni capo d'anno) la benefica contessa Felissent Teresa;

Coll'incarico avuto di provvedere per il pranzo a 300 poveri della città nel primo giorno dell'anno 1906. Questa lodevolissima consuetudine è dell'ottimo comm. Marco Volpe.

I Tribunali no?

Il coraggio dei Sacripanti «reietti» mostra le calcagna all'idea di andare in Tribunale. E' naturale; quello sarebbe coraggio vero, ma essi non lo hanno. Essi hanno paura di sottoporre alla pubblica discussione ed al giudizio di magistrati, o di giurì, la vergogna dei fatti loro. Chiamati davanti un giurì, *dicono che questo non è affare che riguardi loro, e, quanto al Tribunale, si limitano a platoniche diffide.. Ma, alla larga! Son più di tre mesi che è capitata una diffida per le «azioni civili e penali» del Sg... Apollonio!*

E ancora si attende l'ufficiale giudiziario che porti il resto!

Le armi no?

Il nostro direttore ha dato ai suoi rappresentanti il più ampio mandato. Se i signori «reietti» non trovano corretto l'operato di detti rappresentanti, a mezzo del prof. Manzini provochino un *giurì d'onore.*

E i nomi?

Volete vedere le calcagna dei «reietti»?

Domandate loro chi sono.

Le "dovute cautele,,

«*Scrivono articoli ingiuriosi e diffamatori, circondandosi delle dovute cautele, per non incappare nel codice penale e non pagare di persona*».

Questo il giornale dei «reietti» *scrive di noi e fa* per conto suo. E la anonima sfacciataggine arriva al punto che, nello stesso numero del giornale, poche righe più sotto, c'è il trafiletto *Criminaloidi!..*

Vertenza cavalleresca

GIUSTI-MANZINI

Per averlo ricevuto in ritardo pubblichiamo solo oggi il verbale.

Egregio signor Giusti

Nel rimetterLe il verbale del convegno avuto coi rappresentanti del prof. Manzini Le facciamo presente, come potrà anche rilevare dal verbale, che abbiamo ritenuto di non poter continuare più oltre nella vertenza avendo i rappresentanti del prof. Manzini limitato la ragione dell'offesa ad un punto dell'articolo comparso nel N. 55 del *Paese* dove l'offesa assolutamente mancava.

Esaurito così il nostro incarico Le rassegniamo il mandato. Con stima

avv. Fabio Celotti
Emilio Pico.

Il verbale

Udine, 21 dicembre 1905 ore 17.

Nella casa del cav. dott. Carlo Marzuttini, in via Paolo Sarpi nella stanza che gli serve da studio, si sono riuniti i signori: cav. dott. Carlo Marzuttini e Plinio Zuliani rappresentanti del sig. prof. Vincenzo Manzini ed i signori avv. dott. Fabio Celotti ed Emilio Pico rappresentanti *del sig. Giuseppe Giusti.*

I rappresentanti delle due parti scambiatesi le lettere d'incarico riconobbero la legalità della rappresentanza.

I signori avv. Fabio Celotti ed Emilio Pico in via preliminare chiedono ai signori rappresentanti del prof. Manzini a quale parte tassativamente dell'articolo comparso sul numero cinquantacinque del giornale *Il Paese* sotto il titolo «La lettera del prof. Manzini» si riferisca il cartello di sfida.

I signori cav. dott. Carlo Marzuttini e Plinio Zuliani dichiarano che il loro mandato è di chiedere soddisfazione di quella parte dell'articolo sopracitato che porta il numero quattro del commento alla lettera del prof. Manzini e della chiusa, nella quale in nessun conto è tenuta la parola d'onore data dal prof. Manzini.

I rappresentanti del sig. Giusti, di fronte alle dichiarazioni dei rappresentanti del prof. Manzini, osservando che la chiusa del commento alla predetta lettera si riferisce soltanto a fatti di cui è principalmente cenno nei numeri uno, due, tre del commento stesso, mentre al numero quattro non si fa accenno a fatti specifici che contraddicano ad asserzione del prof. Manzini, in nome del loro mandante dichiarano che non hanno alcuna soddisfazione da dare mancando il substrato di qualsiasi offesa.

I rappresentanti del prof. Manzini dichiarano di tener ferma la interpretazione del loro mandante e da essi data a quella parte del numero quattro e della chiusa includente offesa gravissima che accorda al prof. Manzini il diritto di chiedere una soddisfazione.

I rappresentanti del sig. Giusti replicano che di fronte alle loro dichiarazioni e cioè che la chiusa del commento si riferisce ai tre primi numeri e non al quarto, in quanto che soltanto nei primi si espongono fatti in contraddizione alle affermazioni del prof. Manzini, mentre nel quarto nessuna contestazione viene fatta sull'affermazione del Manzini stesso, non trovano che vi sia ragione di chiedere soddisfazione e in giurie che nel numero quattro non esistono, e quindi per ragioni umanitarie e cavalleresche si rifiutano di proseguire oltre nella vertenza.

Ed i rappresentanti del prof. Manzini insistono nel ritenere la gravissima offesa del numero quattro ribadita nella chiusa e perciò persistono nel chiedere a nome del loro mandante soddisfazione.

Fatto, letto e sottoscritto in doppio originale.

Dott. Carlo Marzuttini	Fabio Celotti
Plinio Zuliani	Emilio Pico

Società Operaia Generale di M. S.

La Commissione

per la riforma allo Statuto

Alla seduta tenutasi ieri sera, alla Società Operaia, della Commissione per la riforma allo Statuto intervennero quasi tutti i membri eletti.

La discussione fu serena ed obbiettiva, a lungo parlò il cav. uff. dott. G. B. Romano sui criteri generali che dovrebbero informare la Commissione negli studi per la riforma.

Parlarono tutti i Commissari esponendo pareri e proposte.

Infine venne approvato un ordine del giorno del sig. Libero Grassi sullo studio della eventuale amovibilità del capitale sociale.

Venerdì prossimo la Commissione nuovamente si riunirà in seduta.

FIORI D'ARANCIO

Oggi si sono uniti col dolce nodo d'Imene il sig. Alessandro Brinis e la leggiadra signorina Elisa Bondioli.

Che il sentiero della loro vita sia sempre coronato di profumate

Viole

Per una viltà

In un trafiletto il «Friuli» di ieri parla di Cavallotti, *se vivesse*, ed in un'altro, mentando come il solito, scrive quello che qui sotto riportiamo, perchè i misteri ed il silenzio sono inutili ormai, e se ne gioverebbero soltanto la ipocrisia di quella gente.

Scrive adunque:

Criminaloidi

Un tizio aveva fatto agli amici la graziosa proposta di ridurre al silenzio il prof. Manzini a colpi di randello.

Ci sembra che sarebbe stato più naturale pigliarlo a martellate e gettarlo nella roggia.

Chi ha scritto questa roba? Mostri la faccia! non aggiunga alla ignominia dell'atto, quello di nascondersi; finora, se è venuto fuori qualcuno è soltanto per protestare ch'egli non scrive sulle colonne del «Friuli».

Chi ha scritto questo trafiletto? Chi è?

Ed invocano Cavallotti! se Cavallotti vivesse continuerebbe ad insegnare che prima di tutto bisogna essere galantuomini, agire a viso aperto, non tradire le amicizie dopo averle sfruttate nei giorni della fortuna, non unirsi agli aggressori ed ai persecutori di coloro cui si chiedevano un tempo mai ricusate ed utili prove d'amicizia.

Insegnerebbe che è vergognoso fare sotto il nome di un povero diavolo, ignaro o incosciente, immonde gazzarre di rancori personali.

Se Cavallotti vivesse ed avesse letto il trafiletto che riportiamo, egli, che pure conobbe tante viltà, che fu dissertato da tanti sedicenti amici quando combatteva contro le ladrerie del massone Crispi, direbbe che non ne ha conosciuta una maggiore di quella di ferire in tal modo, sotto il velo dell'anonimo un cittadino intemerato ed un amoroso padre estraneo alla questione e che è reo soltanto, agli occhi di quei miserabili, di conservare le sue oneste amicizie, ricambiate e ch'egli non ha mai sfruttate dando invece tutto tutto lo slancio del suo animo aperto e *generoso.*

Invoca Cavallotti! Cavallotti consiglierebbe ai suoi fidati amici di non abbassarsi a nessuna contesa con simili *canaglie.*

Ci risponderanno di gran insolenze probabilmente ricercando com'è loro solito le cose più intime e sacre; ma vedrete che di quegli eroi non verrà fuori nessuno; se non forse qualcuno per dire che egli non è l'autore di quei trafiletti.

avv. G. G.

Indecenze all'Ufficio Postale

Ieri sera verso le 9, molta gente stava agglomerata sotto i portici del Palazzo (?!) delle Poste, protestando giustamente perchè, *incredibile ma vero,* la cassetta delle corrispondenze era talmente ricolma, che le lettere anzichè penetrarvi, cadevano a terra!

Per combinazione passava in quel momento il cav. Barducco, e qualcuno con evidente intenzione andava esclamando a voce alta: è una vergogna! la Camera di Commercio dovrebbe provvedere e far cessare questi sconci!...

Nessuno nega che nell'*ufficio* centrale postale di Udine vi sia una cassetta sufficiente, tutt'al più, ai bisogni di un villaggio di campagna, ma che se ne voglia attribuire la causa alla Camera di Commercio è semplicemente ridicolo.

E' piuttosto quel Ministero delle Poste che fa il sordo a tutte le domande di *riforma* che gli *vengono inviate....*

* *
*

Prima di lanciare accuse d'indolenza contro chicchesia abbiamo voluto informarci sul lucunvenienti di ieri provocato dalle meschine dimensioni della cassetta d'impostazione, e ci risulta che il Direttore Marchese Corsi, da ben cinque mesi tempestò di note l'Economato del Ministero perchè venga ordinato il collocamento di una cassetta grande, adatta ai bisogni della città nostra.

Invano! Or sono tre giorni, in previsione dell'enorme lavoro per le feste di Natale e Capo d'anno, lo stesso Marchese Corsi telegrafò per il medesimo oggetto, e si ebbe.... identica risposta!

Sappiamo che il Direttore vuol togliere uno sconcio simile, facendo collocare possibilmente entro oggi una cassetta vecchia ma di proporzioni maggiori; intanto che il Ministero continua tranquillo nei suoi dolci sonni....

AUGUSTO VERZA

VEDI IN QUARTA PAGINA

Sottoscrizione pro "Scuola e Famiglia,,

Somma precedente L. 512,50

G. Missio 1, Maria Giacomelli 5, Teresa Luigia Schiavi 5, Domenico e Teresa Rubini 5, Tellini della Martina 2, Angeli 2, Giacomo Verza 1, Fattori Francesco 1, Rizzi Antonio e. 50 dott. Vatri 5, N. N. 1, M Iacopolo 0,25 dott. Colombatti 2, Teodoro de Luca 4, Cap. Cerquetti 1, N. N. 0,50, Calzoleria nazionale 0,5 G. Riosei 2, Roszetto 1, Com. Morporgo 5, N.N. 2.

N. N. 0 30, Motta 0.50, Pio Carraro 1, cav. Antonini 2, ing. Schiavi 2, Camilla de Concina 5, Teresa de Concina 5, fam. Morelli 2, D. Mondini 0 50, Vittorio Lavaroni 0.00, Modotti 5, N. N. 0,50, G. B. Acquini e Madelle 1, Manich 1, Piva Eug. 0.30, Polini G. 0.50, N. N. 0.30, Magani Moretti 0.50, ing. Facchini 0.40.

N. N. 0 50, Francesco Prandi 0.30, N. N. 0.50, Res 0.30, N. N. 0.10, N N. 0.10, fratelli Masotti 0.30, Dorotea Lino 0.30, G. B. de Pauli 0.5, Talmassons 0.50, Jaretigh 0 50, N. N. 0 50, N. N. 0.50, Lodovica Fioritti 0.40, Italia de Marchi 0.10, Peressutti 0.30, Marchesi Elisa 0.20

Gantes Maria 0 50, Princis 0.20, Pascinini 0 50, Garavini 0.20, Canciani 0.30, Candido Giacomo 0.20, N. N. 0.20, N. N. 0.20, Citta M. 0.50, De Nardo 0.25, Dorigo 0 20, N. N. 0.30, Romiani 0 20, Marcozzi 0.5, Bernardis 0.20, Stefanutti G. 0.30, N. N. 0 20, Martinetto 0 20,

Piutti 0.50, N. N. 0.15, Ellero 0.25 Stefani 0.10, Cimenti 0.20, De Campo 0.20, Sguaidino 0.40, Pittini Santa 0.20, Don F. Paolitti 0.50, Prippatti 0 10, Birri 0 50, N. N. 0.20, Buracchio 0 20, N N. 0.50, N. N. 0.20, Tedeschi 0 10, N. N. 0.20. — Totale lire 607.

La Macelleria Giuseppe Del Negro

Veramente splendida per distribuzione, quantità e qualità, la mostra delle carni macellate fatta ieri sera dalla primaria macelleria di **Giuseppe Del Negro** e che giustamente formava l'ammirazione e... la tentazione dei passanti.

Per l'occasione l'amico Beppi macellò 4 superbi manzi: due usciti dalla stalla del co. Montegnacco di S. Giorgio e 2 del co. Orgnani Vincenzo.

Pesavano vivi 30 quintali!...

Una settantina circa di vitelli finissimi provenienti da Maniago facevano bella mostra di sè, ed una enorme quantità di polleria della più scelta completava la mostra.

Complessivamente quindi: 50 quintali di carni finissime.

Avviso dunque ai nostri lettori; e all'amico Beppi poi i migliori auguri di sempre maggiori affari.

L'attraentissima mostra della macelleria Antonio Bon

Ieri sera dalle sette alle nove, tutta la gente di passaggio per Mercatovecchio, all'angolo del negozio Perissini, era costretta a fermarsi davanti alla macelleria del sig. Bon ch'era trasformata in modo veramente superbo.

Le due vetrine intanto erano ricolme di tutto quello che di più appetitoso e fine possa figurare sulla tavola nel pranzo di Natale.

Ed infatti, gettati là con bel garbo, alla rinfusa, si vedevano delle enormi fette di manzo di prima qualità, tagliate nei posti migliori o più gustosi dell'animale.

Poi degl'interi quarti di vitello, le teste relative d'una bianchezza di neve, sopra dei piatti adorni di foglie verdi, erano collocati i fegatini di vitello, cuori, polmoni, ecc...

L'altra vetrina era ricolma di pollame: e si vedevano delle grosse dindie, delle magnifiche faraone, così belle con quelle loro piume picchettate di bianco e così gustose... allo spiedo od al forno! Vedemmo anche un bellissimo gallo di montagna, ed altri volatili.

Tutt'intorno al negozio erano appesi i grandi *quarti* di manzo grasso, framezzati da quelli di vitello e tutto era guernito di verde che dava un gaio aspetto all'insieme bianco e rosso cupo di tanta grazia di Dio!

Non possiamo dimenticare che in mezzo al negozio erano collocati due bellissimi vitelli (uccisi s'intende) ma con il mantello ancora intatto, disposti in modo da parer proprio vivi!

Bravo signor Antonio! La clientela numerosa che egli vanta è la prova più chiara del modo con cui tratta i suoi affari e noi auguriamo all'amico Bon ed alla sua gentile consorte, quella fortuna che giustamente si meritano.

Macelleria De Pauli

Ammirata pure la mostra di questa macelleria con carni di assoluta prima qualità.

Non occorre che noi spendiamo parole per elogiare l'accurato servizio di questo negozio, troppo nota essendo in città la Ditta De Pauli.

Ci piace solo ricordare che l'ambiente è tenuto con una pulizia davvero ammirabile, cosa d'un importanza che non può sfuggire ad alcuno.

Buona usanza

Alla Dante Alighieri in morte di

Luigi Fabris: Schiavi avv. cav. Luigi lire 1, fam. Pittini 2, Re Lodovico 1, Silvestri Ernesto 1, De Pauli cav. G. B. 1, Ugo Zilli 0.50.

Alla Scuola e Famiglia in morte di

Giuseppe Bontempo: Geremia Tele lire 2. Luigino Bortolussi; Seini Giuseppe 0.50, Mattioni Emilio 0.50, Viscardo Zavatti 1. Giuseppe Barbaro: Viscardo Zavatti 1. Teresa Canciani: dott. Antonio Silvestri 2, Manzini prof. Vincenzo 1.

Luigi Fabris: G. B. Gremese 1.

Per le [...]i Natale
Panet[...] Milano
Assortiment[...] e LIQUORI
Bottig[...] PARMA
Prezzi eccez[...]izio a domicilio
SPEDI[...]ROVINCIA

WO[...]UCH
UNIC[...]'ITALIA
MILAN[...]ittoria, 33-A
Chiedere [...]nario delle
ULTIM[...] STOFFE
per [...]ignora
Autunno [...]1905-1906
Spedizio[...] franco nel Regno s[...] con cartolina postale.
Vendita[...]rati a prezzi reali di [...]

Dott. [...]RSETTIG
Allievo d[...] di Vienna
Specialista [...]cia-Ginecologia e per l[...]dei bambini
Consulta[...]le 10 alle 12 tutti i gi[...]esti i festivi
VIA [...]TI, N. 4

Acqua Petanz
[...] della salute
dal Ministero [...] brevettata «LA SALUTARE» [...]tificati puramente italiani, fra i [...] del comm. Carlo Saglione med[...] Re Umberto I — uno del co[...]irico medico di S. M. Vittorio [...] III, — uno del cav. Giuseppe [...]dico di SS. Leone XIII — uno d[...]m. Guido Baccelli direttore della [...]enerale di Roma ed ex Minist[...]bblica Istruzione.
Concessiona[...]lia:
A. V. [...] Udine.
Rappresentante [...]gio Fabris - Udine

Prof. E[...]hiaruttini
SP[...]STA
per le [...] INTERNE
[...]E.
Visite dalle [...]ercatonuovo, N. 4

STABILI[...]ACOLOGICO
Dottor [...]STANTINI
in VI[...]VENETO
Premiato con [...] alle Esposizioni di Pad[...]dine 1903
1.o inchiostro [...]ianco-giallo giapponese.
1.o inchiostro [...]ianco-giallo sferico Chinese.
Bigiallo-Oro [...]rico
Poligiallo s[...]lare.
I Signori [...] DE BRANDIS gentilmente si [...] ricevere in Udine le commiss[...]

Pa[...]toni
sempre i[...] si trovano
alla prem[...]
Offelleria [...]. MORO,,
Via Paolo [...] - UDINE
ASS[...]ENTO
MANDORLA[...] FONDANTS
CIOCCOLA[...]ini e Nazionali

CESAR[...] GIULIO
Mal[...]torne
e specialist[...]lattie di petto
Visite d[...] alle 14 ½,
tutti i gior[...] la domeniche.
Piazza XX [...]mbre, N. 7.

Cartoleria [...]rducco - Udine
Grande [...]nto articoli [...]
Colori extra [...]acquerello e ad olio della mon[...]rca Lefranc Paris. Vern[...]ci [...] tavolozze pennelli e sca[...]ta per regalo.
Prezzi [...]abbrica

Uno che ruba, fugge ed è preso

Un audace tentativo di furto venne perpetrato ieri sera in Via Poscolle nel negozio di manifatture del signor Italo Bortoluzzi, situato accanto allo stallo dell'«Albergo d'Italia».

Erano circa le 8 quando un tale, dall'apparenza operaio entrò nel negozio Bortoluzzi colla intenzione di fare qualche acquisto.

Invece, approfittando di un momento in cui gli parve che il proprietario avesse volto gli occhi altrove, prese lestamente un pezzo di stoffa e infilata la porta se la diede a gambe levate verso Via P. Canciani e Piazza XX Settembre.

Il Bortoluzzi però se ne accorse e lestamente, uscito sulla via, rincorse il fuggitivo raggiungendolo al crocevia presso il Teatro Sociale.

Ne avvenne una colluttazione un po' seria, ma il ladro finì per esser assicurato poichè in aiuto del Bortoluzzi corsero un soldato e il falegname Minesi Giovanni.

Fu condotto, colla refurtiva sotto il braccio, all'ufficio di P. S. dove dichiarò di chiamarsi Fior Giovanni abitante in Via Anton Lazzaro Moro N. 10.

Stamane fu passato alle Carceri, dove passerà le feste di Natale e di Capo d'anno.

La pezza di stoffa ha il valore di 48 lire.

Domani mattina uscirà IL NUMERO DI NATALE del "Paese,,

Questo numero è tutto dedicato alla dolce e tradizionale ricorrenza e contiene articoli di Felice Momigliano, versi di Emilio Nardini e di Emilio Girardini, novelle e articoli di attualità di altri nostri valorosi collaboratori.

La morte del dott. Pontotti

Dicevamo l'altro ieri che il dottor Carlo Pontotti, era stato colpito da paralisi a Gorizia, ma che andava rimettendosi.

Ed invece l'egregio uomo è spirato ieri!

Il comm. Pecile, per l'Associazione Agraria, così telegrafava stamane:

I R Sezione Agraria

CERVIGNANO.

«Addoloratissimo partecipo grave lutto di codesta Istituzione per scomparsa attivo sostenitore progresso agrario dott. *Pontotti*, la cui moltiforme e feconda operosità raccoglieva consensi anche nostra provincia».

PECILE

Presidente Associazione Agraria Friulana

Carne sequestrata

La carne sequestrata il 14 ed il 21 corrente al macello pubblico di Udine e da me *fatta seppellire*, era fortemente imbevuta di sierosità, e se non ha appartenuto ad animale morto per malattia infettiva, certo ha appartenuto ad animale morto od ucciso che sia, per una delle tante altre affezioni, che senza qui enumerarle ben lo sa il dott. Toso di Pasian di Prato, e per le quali lungo il decorso della malattia le carni s'imbevevano di sierosità per stravaso di siero dalle pareti vasali; avvenuta questa alterazione Anatomo Patologica le carni non sono più commestibili.

A Udine caro dott. Toso, non si è retti a repubblica nè ci sono dittatori, ma avvi invece un servizio veterinario diretto da un personale che per oltre 30 anni lo ha disimpegnato con plauso dei preposti; e le dichiaro oggi per sempre, perchè non ritornerò su questo argomento, che anche per l'avvenire si continuerà a far lo stesso, senza guardare nè a persone, nè a santiari, nè ad interessi privati, ma solo avendo di mira il sacrosanto dovere di *Salus pubblica suprema lex esto.*

Ed è appunto *per questa* sciagurata salute (così a lei piace chiamarla) che il sottoscritto continuerà a scrupolosamente tutelare.

G. B. Dalan.

I funerali del ragazzetto schiacciato da una trave

Ieri verso le ore 15 seguirono i funerali del povero bambino Nicola, figlio del conte Giuseppe Romano, morto miseramente per la caduta d'una pesante trave che gli schiacciò la testa, come diffusamente abbiamo narrato.

Sulla carrozza di prima classe venne collocata la bara, attorniata da quattro bellissime corone: dei genitori, dello zio Antonio, delle cugine Rinaldi e della famiglia Dal Torso.

Davanti al carro stavano moltissimi bambini delle scuole elementari, compagni dello sventurato Nicola, venivano poi le insegne religiose e il *clero.*

Seguivano i parenti e numerosi amici della famiglia del conte Romano.

Prima che la piccola salma fosse tolta dalla camera ardente, la madre sventurata, co. Elvia, volle dare un ultimo bacio al suo Nicolino, e avvenne una scena straziante di dolore!

Dopo le esequie nella Chiesa delle Grazie il corteo mosse direttamente al Cimitero.

Teatri ed Arte

Teatro V. E. (già "Nazionale,,)

L'ultima della «Favorita»

Dinanzi ad un pubblico numeroso si diede ieri sera l'ultima rappresentazione dell'opera *Favorita*.

Gli artisti tutti furono festeggiatissimi e ad opera finita, fra grandi applausi si volle anche il maestro alla ribalta.

Così si chiuse questa riuscita stagione d'opera; e noi confidiamo che il nobile tentativo della *Cooperativa Musicale Udinese* non debba andar perduto, e dalla esperienza di questa prima prova, essa si prepari a darci buoni spettacoli popolari, certo che non potrà mancarle l'appoggio ed il favore del pubblico.

Teatro Minerva

Domani sera dunque, come abbiamo annunciato, avrà luogo la prima *rappresentazione dell'opera Faust.*

Dato il valore degli artisti avremo indubbiamente una superba esecuzione dell'immortale opera di Gounod, e noi confidiamo che il pubblico saprà rimeritare l'impresa affollando il teatro.

Note agricole

Lavori di stagione sul terreno

E' questo l'inizio della stagione che molti agricoltori sogliono chiamare *morta* o dell'ozio forzato. Quegli agricoltori però che non vogliono ricercare il lavoro veramente abbondante della loro azienda: se pensassero ad esempio al terreno quanto non troverebbero di utile e di urgente da fare!

In luogo di attendere *la nuova stagione* per i rinnovi, per la rottura dei medicai si potrebbe approfittare delle belle giornate di dicembre, altrimenti si corre il rischio o di non farli più o di farli male a cagione delle altre occupazioni primaverili.

Chi per l'inclemenza dei giorni passati non ha trovato il modo di seminare il frumento, semini ora, se non l'ha fatto, i cereali primaverili quali il marzuolo o l'avena che richiedono una opportuna e preventiva preparazione del terreno.

Si proceda e si continui negli scassi per l'impianto di vigneti, avvertendo di togliere possibilmente tutte le radici dei terreni precedentemente coltivati a vite o boschivi, perchè altrimenti potrebbe accadere che ai nuovi virgulti s'attacchino malattie crittogamiche od il marciume.

La concimazione collo stallatico deve venire corretta con del perfosfato allo scopo riesca più efficace.

Se si tratta di terreni superficiali è meglio procedere con una aratura alla quale si fa seguire un ripuntatore che smuove il terreno fino a 25 25 centimetri. Le radici dei nuovi impianti si approfonderanno di più e potranno meglio utilizzare i principi fertilizzanti del terreno.

Ackerbauer.

PICCOLA RIVISTA DI BORSA

I mercati di Borsa hanno proceduto poco regolarmente durante la settimana poichè ad ogni tentativo di ripresa seguì uno sproporzionato ribasso. Se noi *rivolgiamo lo sguardo sul modo come si* svolsero gli affari di Borsa in questi ultimi mesi dobbiamo meravigliarci delle ingenti differenze di prezzo constatate nei valori e che si fanno ascendere a parecchie centinaia di milioni, dimodochè ad ogni liquidazione di fine mese, si manifesta una ben giustificata preoccupazione negli operatori.

Uno spiraglio di conforto sorse timidamente in questi due ultimi giorni tanto da rendere meno disastrosa la preparazione della liquidazione già iniziata, il di cui assestamento per quanto si rileva dalle riviste, trova difficoltà, essendo il mercato del denaro alquanto meno facile.

Gli avvenimenti di Russia che *progrediscono* di male in peggio senza stregua producono una giustificata impressione per le gravi conseguenze che potrebbero scaturire nei mercati internazionali per i miliardi dati a credito al cadente Impero, dalla Francia, Inghilterra, Germania.

Persiste nelle nostre Borse una palese diffidenza, più marcata però nei titoli di speculazione che in quelli di reddito fisso e quelli dello Stato, e se i primi dovettero soccombere al ribasso gli altri non si scostarono che in limiti insignificanti. E' venuta anche la crisi Ministeriale a diffecoltare i mercati, avvenimento questo passeggiero, poichè con un semplice, rimpasto come se ne parla, si presenterà al Parlamento.

I titoli ferroviari sono debolissimi così i siderurgici.

Giunti i prezzi al limite d'oggi il pretendere interesse delle attuali condizioni dei mercati, impegnando il danaro in quei titoli che furono colpiti senza discernimento dal ribasso potrebbe venire assai bene rimunerato.

Ora un po' di confronto nei prezzi dei valori, sorpassando a tutte le variazioni avvenute durante la settimana fra l'ultima rivista a quella d'oggi, troviamo le Banche d'Italia da L. 1242 a 1241, le Commerciali da 920 a 919 il credito Italiano da 617 a 618, le ferrovie Meridionali da 729 a 724, le Mediterranee da 451 a 445.

I valori locali ricercatissimi.

Corso odierno delle Monete

Corone	104.35	Napoleoni	20.—
Marchi	122.95	Sterline	25.04
Rubli	263.50	Lei	98.35

Note e Notizie

Processo Imbornone-Licata

A proposito di questo processo, *La Vita scrive:*

Oggi finite le arringhe della difesa e della parte civile, il tribunale ha dato la sua sentenza.

Questa accorda il beneficio della provocazione grave al querelato avvocato Imbornone, lo condanna a soli quattro mesi di detenzione, applicando però la legge del perdono.

La sentenza mitissima, produce una enorme impressione: appare evidente che il tribunale, non potendo di fatto escludere la materialità normale della diffamazione, ha voluto però eliminare dalla sentenza ogni carattere di biasimo morale.

E' un trionfo per l'avv. Imbornone ed una sanzione gravissima contro l'on. Licata, querelante, che *esce assai* malconcio da questo processo.

Per la cronaca, vi segnalo il successo oratorio dei difensori d'Imbornone e specie dell'avv. Umberto Caratti.

Gli avvenimenti in Russia

La rivolta nel Baltico

4 milioni e mezzo di ribelli armati

Lo *Standard* ha da Pietroburgo: «I Lettoni posseggono in abbondanza fucili che sono stati procurati loro dal Comitato di Londra. Essi hanno costituito a Riga una assemblea nazionale presieduta dal loro pastore chiamato Rosen. Il loro capo è un uomo ardito noto sotto il nome di Massimo Giord. *Gli estoniani* hanno adottato *in un congresso* una risoluzione analoga a quella votata dai Lettoni e dai Lituani.

«Il governo deve mettersi in guardia contro la possibile rivolta sanguinosa di un milione di Estoniani, di due milioni e mezzo di Lettoni. I tedeschi che rappresentano il solo elemento conservatore nelle provincie del Baltico sono *duecento* mila».

Piccola Posta

T. P. Venzone: ricevuto in piena regola, grazie saluti.

E. M. idem: buone feste a tutti!

G. M. Padova: auguri affettuosi e saluti.

Elena K. Rovigo: i più cordiali ed affettuosi auguri pel Natale.

Il Postino.

Giuseppe Giusti, direttore proprietario.
Giovanni Oliva gerente responsabile

Nelle ore antimeridiane di giovedì si si spense in Tricesimo il dott cav.

PELLEGRINO CARNELUTTI

uomo di perspicuo ingegno e di ottimo cuore, di cui prodigò le energie al bene della famiglia e alle cure dei pubblici uffici.

In mezzo al clamore di lodi che seguono ogni giorno più facili l'ombre *dei trapassati, molto si dovrebbe dire* di quest'Uomo, il quale di lodi sarebbe veramente degno. Ma Egli, pur in mezzo alle tradizioni del censo ed all'assiduità delle cariche, trascorse tranquillo e riservato la sua vita, senza pompe e senza chiasso; ed ora la sua memoria non dimanda che uguale serietà di raccoglimento e sincerità di dolore.

Tenero nei domestici affetti non conobbe confine ai sacrifici che gli potevano essere promessi dal bene della sua famiglia e dall'educazione dei suoi figli; i quali lo ricambiarono di vivo affetto fino all'ultima ora ed ora ben a ragione lo piangono.

Accettò senza ambizione il peso dei pubblici interessi; fu per ventiquattro anni Sindaco di Tricesimo, fu deputato provinciale. Portò in quegli uffici senza economia e senza titubanza il tributo del suo ingegno operoso; ed al momento della fine se ne ritrasse senza amarezza e senza rancori.

Del cav. **Pellegrino Carnelutti** il *popolo di Tricesimo si ricorderà* a lungo con simpatia e con amore; oggi, là nella verde tranquillità del Cimitero, gli recherà l'omaggio del proprio rimpianto, lusinga e conforto all'affanno della vedova e dei figli.

MOGGIO UDINESE

Farmacia Chimica Franz

condotta dal Dott. **GUIDO COSSETTINI**

SPECIALITÀ NAZIONALI ed ESTERE
Presidi Chirurgici
Ossigeno elettrolittico *sempre pronto*
Prodotti delle rinomate Case Merk-Knolch e Bayer
Iniezioni ipodermiche sterilizzate

Specialità proprie di somma efficacia raccomandate dalle Autorità Mediche
Lisciva di China - Sciroppo Iodotannico - Sciroppo iodofosfotannico - Sciroppo di Glicerofosfati - Emulsione Olio Merluzzo - Sali per l'acqua artificiale del Tettuccio.

Fabbrica Acque Gazose e Seltz.

Antica e Premiata Ditta

PASQUALE TREMONTI

UDINE

UNICA SPECIALISTA per IMPIANTI COMPLETI di LATTERIE e DISTILLERIE

Assortito Deposito e *Fabbrica Macchine ed Attrezzi* per le medesime

Farmacia FILIPPUZZI-GIROLAMI - Udine

Via del Monte

Sciroppo di glicerofosfati con o senza Stricnina

preparato dal chimico-farmacista

ACHILLE DONDA

Indicato nella nevrastenia, nell'anemia, clorosi, rachitismo. Prescritto da eminenti medici come il migliore ricostituente dell'umano organismo.

Prezzo d'una bottiglia: **Lire 1.50**

Chincaglierie - Mercerie - Mode - Cravatte - Camicie - Colli

SECONDO BOLZICCO

Successore a PIETRO NIGG

UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE

— Polsi - Calze - Guanti - Filati - Profumerie —

SPECIALITÀ ARTICOLI DA RICAMO

PELLICCIERIE - GIOCATTOLI - OMBRELLI

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

Prima Fabbrica Italiana

ZOCCOLI IN LEGNO

Premiata alla Esposizione

R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

ITALICO PIVA - Udine

Via Superiore, N. 20

A RICHIESTA si spediscono CAMPIONI

NEGOZIO in VIA PELLICCERIE, N. 10 con vendita Zoccoli confezionati

La réclame è la vita del commercio

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE,, presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.



A. Salvati-Costanzi
Inventore

PLEBISCITO D'AMMIRAZIONE

pei medicinali **Salvati-Costanzi**, ritenuti una vera panacea per tutti i mali genito-urinarli. E difatti, basta consultare **l'interessantissimo opuscolo** tascabile che si spedisce gratis dietro richiesta, per rimanere sbalordito nell'apprendere come coll'uso di semplici **confetti** che hanno la virtù di distruggere le callosità che si formano nell'uretra, ciò che impedisce la regolare emissione delle urine, il sofferente si liberi dal più grave dei tormenti. Inoltre, detti **confetti** guariscono sorprendentemente i **Catarri** della **vescica**, i **bruciori uretrali**, l'**incontinenza** d'**urina**, e le **blenoraggie** nello stato cronico, mentre per quelle in istato acuto, giova moltissimo l'uso dell'**INIEZIONE COSTANZI** la quale possiede la virtù di guarire il male in pochi giorni.

Insuperabile poi è ritenuto il **ROB VEGETALE COSTANZI**, come cura ricostituente e depurativa del sangue. Per maggiori schiarimenti, rivolgersi alla Ditta

A. SALVATI-COSTANZI
RIVIERA di CHIAIA 29 (Torretta) NAPOLI

Prezzo corrente: Ogni scatola da 50 confetti, costa L. 3.50; flac. d'iniezione L. 3; flac. di Rob L. 3.

Esigere sopra ogni scatola e flac. la marca depositata color bleu, col monogramma **A. C. S.**

Vendesi in **UDINE** presso la farmacia **L. V. Beltrame** Piazza Vittorio Emanuele e **Minisini Francesco.**

Estrazione 31 Dicembre 1905

Prestito a Premi legalmente garantito

La prima estrazione di questo Prestito venne effettuato il 30 giugno p. p. Restano ancora da sorteggiarsi:

6,840 premi per L. 3,139,565
e 242,906 rimborsi in „ 5,395,650

ossia

1	premio	da L.	125,000 -	L. 125,000
1	premio	»	100,000 -	» 100,000
2	premi	»	50,000 -	» 100,000
1	premio	»	40,000 -	» 40,000
7	premi	»	25,000 -	» 175,000
14	premi	»	20,000 -	» 280,000
43	premi	»	15,000 -	» 645,000
40	premi	»	10,000 -	» 400,000
39	premi	»	5,000 -	» 195,000
402	premi	»	1,000 -	» 402,000
482	premi	»	500 -	» 241,000
1	premio	»	325 -	» 325
2	premi	»	120 -	» 240
2015	premi	»	100 -	» 201,500
2890	premi	»	50 -	» 144,500
30200	obblig.	»	20 -	» 604,000
25000	„	»	21 -	» 525,000
80000	„	»	22 -	» 1,770,000
88000	„	»	23 -	» 2,024,000
10000	„	»	24 -	» 240,000
9705	„	»	25 -	» 242,650
249746	premi e rimborsi	per L.		8,535,215

Si rimarchi l'ingegnoso organismo di questo Prestito, per cui tutte le cartelle sono premiate o sono rimborsate, con esenzione dalla tassa di bollo e di circolazione anche a prezzi superiori al costo **e quindi senza alcuna perdita.**

IL PRESTITO A PREMI
a favore della
Cassa Nazionale di Previdenza
per la invalidità e vecchiaia degli operai
e della
Società "Dante Alighieri,,

è garantito da cauzione in contanti presso la Cassa Depositi e Prestiti ed è amministrato dalla **Banca d'Italia.**

Per questo Prestito la Banca d'Italia pagherà per conto delle due Istituzioni, la somma di

L're 8,535,215

perchè il piano di estrazione è così favorevole che **tutte indistintamente le cartelle devono essere sorteggiate, sotto la sorveglianza dei delegati del Ministero delle Finanze, del Tesoro e della Cassa Nazionale di previdenza**

In ogni obbligazione si possono rilevare le date delle estrazioni, il piano delle vincite e tutti i dettagli del Prestito.

Dopo ogni estrazione gli interessati, a semplice richiesta, ricevono gratis il bollettino delle estrazioni.

Il pagamento delle vincite viene fatto prontamente ed a norma di legge dalla Banca d'Italia.

Per l'acquisto delle Cartelle rivolgersi ai principali Istituti Bancari, Banchieri e Cambia-valute locali.

Estrazione 31 Dicembre 1905

ACQUA CHININA PER MIGONE. CAPELLI E BARBA

SUCCESSO MONDIALE

VENDITA ANNUA 5.500.000 BOTTIGLIE

DEPOSITO GENERALE MIGONE & C. PROFUMIERI MILANO - VIA TORINO, 12.

Si vende in tutto il Mondo dai Principali Negozianti di Profumerie

MEDAGLIE ONORIFICENZE e migliaia CERTIFICATI

MARCA DEPOSITATA

REGISTRI A PESO

Legatura solidissima in 1|2 fustagno e cuciti con refe - carta greve satinata fincata ad una e due colonne e doppia partita

cent. 90 il chilo

vendibili nelle

Cartolerie M. BARDUSCO - Udine

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

LA VERA

ANTICANIZIE

A. LONGEGA



Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore **biondo, castano e nero**, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, nè la biancheria; impedisce la **caduta dei capelli**, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'**Anticanizie Longega** basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale «*Il Paese*» a lire **3** alla bottiglia di grande formato e presso il parrucchiere A. Gervasutti in *Mercatovecchio*.

(Marca di Fabbrica Depositata)

Tintura Egiziana ISTANTANEA per dare ai capelli ed alla barba

IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la *TINTURA EGIZIANA* in una sola bottiglia, allo "scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione", il sottoscritto, proprietario e fabbricante, oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la *TINTURA EGIZIANA* preparata anche in un solo *flacone*.

E' *ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea* è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze venefiche, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

ANTONIO LONGEGA

Scatola grande lire **4** — Piccola lire **2.50.** — Trovasi vendibile in *UDINE* presso l'Ufficio Annunzi del Giornale **Il Paese**

Prezzi da non temere concorrenza

Unico grande deposito Pelliccerie

CON PREMATO LAVORATORIO

AUGUSTO VERZA - UDINE

Via Mercatovecchio N. 5 e 7





Pelliccie da Uomo e da Signora - Poltoncini - Figari - Mantelline - Stole
Collari - Cravatte - Manicotti ecc. ecc.

Pellicciotti e Pelliccie per Automobilisti

SCALDAPIEDI - TAPPETI ed ogni altro articolo del genere

NB. — Si assume qualunque lavoro di pelliccieria, garantendone la perfetta esecuzione

Grande assortimento impermeabili per Uomo e per Signora, mantelline per Ciclisti - Alpinisti ecc.

SOPRASCARPE GOMMA

Completo assortimento Chincaglierie Mercerie - Maglierie da uomo, donna, bambini - Guanti, camicie, colli, polsi, cravatte, ecc.

GRAFOFONI COLUMBIA da L. 50 a L. 150

Dischi pasta dura i più perfetti grandi a L. 3.75, piccoli a L. 1.85.

CETRA IDEALE a Lire 27.00 con 20 pezzi

Prezzi da non temere concorrenza

Udine, 1905 — Tip. M. Bardusco